



Comunicato stampa 10/12/2010

Realizzazione Murales all'interno della Casa Circondariale di Varese

Anche in carcere viene tutelato il diritto alla famiglia

La programmazione pedagogica della casa circondariale, in collaborazione con l'associazione Uisp Varese, ha previsto per il 2010 la realizzazione di due murales nella sala colloqui e nella sala d'aspetto del carcere.

Vi invitiamo alla conferenza stampa di inaugurazione delle opere **Giovedì 16 Dicembre alle ore 11:00** presso la sala colloqui della Casa Circondariale di Varese, per ricevere informazioni più dettagliate circa le opere realizzate e sulle finalità delle stesse, nonché per effettuare riprese video o fotografie dei murales.

Al laboratorio hanno partecipato 3 detenuti, rispettivamente di nazionalità italiana, senegalese e marocchina, con la supervisione di un istruttore decoratore messo a disposizione da Uisp Varese. La valenza pedagogica dell'iniziativa è evidente, soprattutto in un contesto come quello del carcere dove l'espressione dell'affettività subisce delle limitazioni dovute alla struttura e al contesto.

I colloqui familiari sono l'unico momento per i detenuti di manifestare la loro emotività. In particolare, i colloqui con i figli rappresentano momenti speciali e unici che vanno assolutamente tutelati sia nell'interesse della persona detenuta che, privato della libertà, mantiene diritti e doveri verso i figli, sia di quest'ultimi che hanno il diritto di mantenere un buon rapporto col genitore.

Verranno posti inoltre nelle sale, giochi, libri di fiabe e materiali per disegnare.

Tale iniziativa dunque ha l'obiettivo di migliorare gli incontri delle famiglie creando un ambiente più confortevole e adatto ai bambini e aiutando il genitore a comportarsi nel modo più naturale possibile.

L'iniziativa è inserita all'interno di un progetto più ampio promosso a livello centrale dal Dipartimento Amministrazione Penitenziaria di Roma dal nome P.E.A 16/2007, "Trattamento penitenziario e genitorialità-percorso e permanenza in carcere facilitati per il bambino che deve incontrare il genitore detenuto".

L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. Uisp Varese da anni collabora con le case circondariali di Varese e Busto Arsizio anche in virtù del protocollo nazionale di intesa stipulato con il Ministero di Grazia e Giustizia. Uisp, infatti, considera lo sport e le diverse forme artistiche ed espressive da una parte un ponte di collegamento importante tra il dentro e il fuori le mura, dall'altra un canale di reinserimento sociale privilegiato per rispondere all'esigenza che la pena non deve e non può assolvere solo le funzioni retributive e di difesa sociale, ma deve, innanzitutto, mirare alla rieducazione e riappropriarsi di una funzione risocializzante, attraverso l'adozione di metodologie alternative alla pura e semplice detenzione.

Per info : www.uisp.it

Per informazioni: 3494568018